

*Sul filo del Telegrafo. I telegrammi di epoca Guangxu dell'archivio storico dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"*

Pur nella pluralità degli obiettivi di ricerca emersi rispetto ad un fondo documentale così vasto, il progetto sviluppa una certa unità tematica che ha permesso di scandirlo in fasi chiare e distinte. Nel corso di questo primo anno di ricerca, si è ritenuto opportuno ampliare la bibliografia di riferimento ed acquisirne piena padronanza. L'approccio metodologico adoperato ha riguardato, in particolare, una prima fase di ricerca di fonti relative al telegramma in quanto sistema imperiale di scambio di informazioni ed alle corrispondenti modalità di funzionamento. In questo è risultato fondamentale lo studio di una porzione significativa di letteratura critica che propone una ricostruzione genealogica degli eventi storici che hanno portato all'adozione del sistema telegrafico ed alle dinamiche che hanno regolato l'invio/ricezione degli stessi, secondo regole definite dagli uffici incaricati. Di notevole interesse anche studi cinesi, ricchi di informazioni decisamente accurate relative al numero complessivo di telegrammi ed alle annualità conservate, alla divisione per tematiche, al linguaggio telegrafico, etc. della collezione di telegrammi Qing conservati nel Primo Archivio Storico di Pechino. Un'analisi su un piano comparativo tra questi ultimi e quelli presenti nell'archivio d'Ateneo ha in seguito rilevato una serie di similitudini estremamente significative ai fini dell'avanzamento del progetto di ricerca. Una fase secondaria di ricerca ha riguardato lo studio di fonti di riscontro relative agli eventi a cui i telegrammi fanno riferimento. È parso difatti interessante, nel tentativo di stabilire una priorità tematica nella consultazione dei telegrammi rispetto ad una mole così estesa, seguire il filone del colonialismo mancato dell'Italia nei due episodi della Guerra d'Abissinia (1895-1896) e del negoziato per Sanmen (1899). Per ciascuno dei due momenti storici sono stati selezionati i telegrammi corrispondenti all'interno del fondo documentale ed è parso opportuno avviare una ricerca di recupero di articoli di testate giornalistiche del tempo non solo italiane, ma anche inglesi e cinesi, per poter meglio comprendere le disparità dei punti di vista sull'argomento. Parallelamente alla ricerca di fonti sopracitate, si è, nel corso dell'anno, stabilito un contatto con alcuni discendenti di Guido Amedeo Vitale; si è al momento in attesa di poter

accedere a fonti documentarie private al fine di rintracciare eventuali riferimenti al materiale in oggetto e confermare il ruolo del Barone nel trasporto dei telegrammi a Napoli.